

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Numero del provvedimento	6
Data del provvedimento	21-06-2019
Oggetto	
Contenuto	APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER L'INDIVIDUAZIONE E FORMAZIONE DI AVVOCATE DISPONIBILI A COLLABORARE A TITOLO VOLONTARIO CON IL CENTRO ANTIVIOLENZA "AIUTODONNA" DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE PISTOIESE

Presidente	Anna Maria Ida Celesti
Direttore	Daniele Mannelli
Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Daniele Mannelli
Resp. del procedimento	Daniele Mannelli - direttore
Parere e visto di regolarità contabile	Daniele Mannelli

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **VENTUNO** del mese di **GIUGNO** alle ore **15:00** nella Sala del Consiglio del Comune di Pistoia in Piazza Duomo n. 1 a Pistoia, si è riunita l'Assemblea, su convocazione del Presidente. Risultano presenti:

ente	Rappresentante	quote	presente	assente
Comune Abetone Cutigliano	Diego Petrucci Sindaco	0,81%		X
Comune Agliana	Luca Benesperri Sindaco	6,75%	X	
Comune Marliana	Marco Traversari Sindaco	1,24%	X	
Comune Montale	p. Luca Betti Assessore Sandra Neri Sindaco	4,13%	X	
Comune Pistoia	Anna Maria Ida Celesti vice sindaco	34,76%	X	
Comune Quarrata	p. Marco Mazzanti Assessore Francesca Marini Sindaco	10,08%	X	
Comune Sambuca Pistoiese	p. Fabio Micheletti Assessore Giulietto Falieri Sindaco	0,62%	X	
Comune San Marcello Piteglio	p. Luca Marmo Assessore Roberto Rimediotti Sindaco	3,12%	X	
Comune Serravalle Pistoiese	p. Piero Lunardi Anna Maria Ida Celesti Sindaco	4,49%	X	
Azienda USL Toscana Centro	Rossella Boldrini Delegato	33,00%	X	

Riconosciuta la validità della seduta per la presenza della maggioranza dei componenti

Organismi/nominativo presidente	presente	assente
Comitato di partecipazione Carla Valeria Contini		X
Consulta Terzo Settore Fabio Margheri		X

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato



REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479

Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo

Allegato	N° di pag.	Oggetto

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	
Contenuto	APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER L'INDIVIDUAZIONE E FORMAZIONE DI AVVOCATE DISPONIBILI A COLLABORARE A TITOLO VOLONTARIO CON IL CENTRO ANTIVIOLENZA "AIUTODONNA" DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE PISTOIESE

Presidente	Anna Maria Ida Celesti
Direttore	Daniele Mannelli
Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Daniele Mannelli
Resp. del procedimento	Daniele Mannelli - direttore
Parere e visto di regolarità contabile	Daniele Mannelli

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Zona/Distretto Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010, i sindaci dei comuni della Zona/Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con propria deliberazione n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva, rispettivamente, accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Dato atto che il Presidente della SdS Pistoiese ha decretato con atto n. 2 del 26/10/2016 la nomina del dott. Daniele Mannelli quale Direttore della SdS Pistoiese a far data dal 1° novembre 2016;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato lo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista inoltre la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 26 del 29/11/2017 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 27 del 29/11/2017 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Preso atto del provvedimento del Presidente della SdS P.se n. 3 del 29/11/2017 con il quale l'Assessore del Comune di San Marcello Piteglio, Roberto Rimediotti, è stato nominato Vice Presidente della SdS P.se;

Premesso, inoltre, che:

- la Regione Toscana con Decreto n. 5178 del 5/4/2019, in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n.368 del 25/3/2019 ha istituito l' "Elenco Regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio operanti sul territorio regionale" ed ha approvato modalità e conseguenti adempimenti per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco e per il suo aggiornamento in base all'art.9 comma 2 L.R. n. 77/2017;
- l'Allegato B) alla Delibera sopra richiamata, individua, all'art.4 specifici servizi minimi che devono essere garantiti per poter procedere all'iscrizione;
- fra i requisiti minimi è prevista l'assistenza legale attraverso "colloqui di informazione e di orientamento, supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art.2, comma 1 della legge 119 del 2013;
- che all'art.3 si stabilisce che il centro antiviolenza:

- *"si avvale esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere;*
- *deve assicurare un'adeguata presenza di figure professionali specifiche quali: assistenti sociali, psicologhe educatrici professionali e avvocate civiliste e penaliste con una formazione specifica sulla violenza di genere e iscritte all'albo del gratuito patrocinio;*
- *al personale del centro è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare;*
- *deve garantire la formazione iniziale e continua per le operatrici e per le figure professionali ivi operanti".*

Il requisito si considera soddisfatto quando, oltre al rispetto delle indicazioni del Piano Nazionale Straordinario contro la violenza sessuale e di genere, viene assicurato quanto segue:

a) almeno 120 ore di cui 60 di formazione e 60 di affiancamento iniziale specifico alle operatrici (sia per le volontarie che per il personale retribuito) impiegate nel Centro;

b) almeno 16 ore annuali di formazione specifica sulla violenza di genere al 50% delle operatrici (sia per le volontarie che per il personale retribuito);

c) almeno 16 ore all'anno di supervisione professionale e tecnica alle operatrici (sia per le volontarie che per il personale retribuito);

d) la formazione del personale deve comprendere almeno le seguenti tematiche:

- *i principi ispiratori e la metodologia dei centri antiviolenza;*
- *la conoscenza e la fenomenologia della violenza maschile contro le donne;*
- *le dinamiche e le conseguenze delle diverse tipologie di violenza;*
- *le tecniche di ascolto e di accoglienza;*

- la modalità di lavoro in equipe;
- la valutazione e la gestione di rischio di recidiva e femicidio;
- le strategie di protezione;
- le modalità di costruzione e di interazione con la rete;
- problematiche della violenza sulle donne migranti.”;

- che all'art.6 comma C dell'allegato A è previsto che “relativamente alla formazione delle operatrici del centro , se non posseduta al momento della domanda di iscrizione, dovrà essere soddisfatta entro e non oltre il **31 marzo 2020**”;

Ritenuto opportuno stipulare ad un Protocollo d'Intesa tra la Società della Salute Pistoiese e l'Ordine degli Avvocati di Pistoia con lo scopo di formare un elenco di avvocate formate e disponibili a svolgere attività volontaria presso il Centro Antiviolenza “Aiutodonna” della Società della Salute Pistoiese, che si unisce al presente atto sotto la voce di **Allegato A**;

Con la modalità previste dall'art. 13 dello Statuto della Società della Salute Pistoiese;

L'Assemblea dei Soci, con la seguente votazione:

Presenti e Votanti n. 9.

Con votazione unanime.

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati a fare parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **DI APPROVARE** il Protocollo di Intesa con l'Ordine degli Avvocati di Pistoia per l'individuazione e formazione di avvocate disponibili a collaborare a titolo volontario con il Centro Antiviolenza “Aiutodonna” della Società della Salute Pistoiese, unito al presente atto sotto la voce di **Allegato A**;
2. **DI TRASMETTERE** per conoscenza e per i successivi atti di competenza, ai sensi dell'art. 13 comma 13 dello Statuto della Società della Salute Pistoiese il presente provvedimento agli Enti Soci che compongono il Consorzio nonché al Collegio Sindacale;
3. **DI PRECISARE** che ai sensi dell'art. 13 comma 9 dello Statuto della SdS, il presente provvedimento è immediatamente eseguibile e che lo stesso verrà pubblicato all'Albo della SdS.

f.to IL DIRETTORE
(Daniele Mannelli)

f.to LA PRESIDENTE
(Anna Maria Ida Celesti)

PROTOCOLLO DI INTESA PER L'INDIVIDUAZIONE E FORMAZIONE DI AVVOCATE DISPONIBILI A COLLABORARE A TITOLO VOLONTARIO CON IL CENTRO ANTIVIOLENZA "AIUTODONNA" DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

TRA

- **Società della Salute Pistoiese**, con sede in Pistoia, Viale Matteotti, rappresentata dalla Presidente Dott.ssa Anna Maria Ida Celesti;

E

- **Ordine degli Avvocati di Pistoia**, con sede in Pistoia - Piazza del Duomo, 6, rappresentato dalla Presidente Avv. Cecilia Turco;

PREMESSA

- Vista l'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, raggiunta in data 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4 del DPCM del 24.7.2014 (d'ora in poi Intesa);
- Visto il Decreto n. 5178 del 5/4/2019, in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 368 del 25/3/2019, che ha istituito l' "Elenco Regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio operanti sul territorio regionale" ed ha approvato modalità e conseguenti adempimenti per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco e per il suo aggiornamento in base all'art. 9 comma 2 L.R. n. 77/2007;
- Visto l'allegato B) alla Delibera sopra richiamata, che individua, all'art. 4 specifici servizi minimi che devono essere garantiti per poter procedere all'iscrizione;
- Considerato che fra i requisiti minimi è prevista l'assistenza legale attraverso "colloqui di informazione e di orientamento, supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art. 2, comma 1 della legge 119 del 2013";
- Considerato che all'art. 3 dell'Intesa si stabilisce che il Centro antiviolenza:
 - deve avvalersi esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere;
 - deve assicurare un'adeguata presenza di figure professionali specifiche quali: assistenti sociali, psicologhe educatrici professionali e avvocate civiliste e penaliste con una formazione specifica sulla violenza di genere e iscritte all'albo del gratuito patrocinio;
 - opera con personale a cui è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare;
 - deve garantire la formazione iniziale e continua per le operatrici e per le figure professionali ivi operanti.
- Considerato che il requisito della formazione si considera soddisfatto quando, oltre al rispetto delle indicazioni del Piano Nazionale Straordinario contro la violenza sessuale e di genere, sussistono i seguenti presupposti:
 - a) almeno 120 ore di **cui 60 di formazione** e 60 di affiancamento iniziale specifico alle operatrici (sia per le volontarie che per il personale retribuito) impiegate nel Centro;
 - b) almeno 16 ore annuali di formazione specifica sulla violenza di genere al 50% delle operatrici (sia per le volontarie che per il personale retribuito);
 - c) almeno 16 ore all'anno di supervisione professionale e tecnica alle operatrici (sia per le volontarie che per il personale retribuito);
 - d) la formazione del personale deve comprendere almeno le seguenti tematiche:
 - i principi ispiratori e la metodologia dei centri antiviolenza;
 - la conoscenza e la fenomenologia della violenza maschile contro le donne;
 - le dinamiche e le conseguenze delle diverse tipologie di violenza;
 - le tecniche di ascolto e di accoglienza;
 - la modalità di lavoro in equipe;

- la valutazione e la gestione di rischio di recidiva e femminicidio;
 - le strategie di protezione;
 - le modalità di costruzione e di interazione con la rete;
 - problematiche della violenza sulle donne migranti;
- Considerato che all'art.6 comma C dell'allegato A è previsto che "relativamente alla formazione delle operatrici del centro, se non posseduta al momento della domanda di iscrizione, dovrà essere soddisfatta entro e non oltre il **31 marzo 2020**".
 - Ritenuto opportuno addivenire ad un protocollo d'intesa tra la Società della Salute Pistoiese e l'Ordine degli Avvocati di Pistoia con lo scopo di istituire un elenco di avvocate formate e disponibili a svolgere attività volontaria presso il Centro Antiviolenza "Aiutodonna" della Società della Salute Pistoiese e che, all'uopo, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, previo interpello a tutte le avvocate interessate del Foro, intende predisporre un elenco di avvocate ritenute in possesso dei relativi requisiti.

Per quanto sopra premesso, considerato e ritenuto, la Società della Salute Pistoiese e l'Ordine degli Avvocati di Pistoia, come sopra rappresentati, convengono quanto segue:

Art.1 - Conferma delle premesse

Le parti condividono le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Art.2 - Impegno delle parti

L'Ordine degli Avvocati si impegna a costituire e fornire alla Società della Salute Pistoiese:

- un elenco con i nominativi di avvocate che hanno maturato particolare esperienza sul tema della violenza di genere, per le quali verrà allegato curriculum vitae comprovante la formazione specifica;
- un elenco di avvocate interessate e disponibili a formarsi, come richiesto entro il 31 marzo 2020;

che dichiarino la propria disponibilità a svolgere, a titolo volontario, almeno per tre ore al mese, colloqui di informazione e di orientamento, supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile in collaborazione con il Centro Antiviolenza Aiutodonna della Società della Salute Pistoiese.

- La Società della Salute Pistoiese, tramite il personale del Centro Antiviolenza "Aiutodonna", si impegna a collaborare con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per l'attività di formazione e aggiornamento per le avvocate inserite nell'elenco sopracitato.

Art.3 - Durata del Protocollo

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso ed ha validità per quattro anni. Potrà essere rinnovato su espresso consenso delle parti firmatarie tramite sottoscrizione di nuovo protocollo.

LA SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE
Dott.ssa Anna Maria Ida Celesti

L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PISTOIA
Avv. Cecilia Turco